



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

anno 78 n.150 | lunedì 27 agosto 2001

lire 1.500 (euro 0.77) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.000 - EURO 1.55
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 49%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

BB·B
Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia.
Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

Premesse di regime: «Per una sera, Anacapri si vestirà in stile fascista. Uomini in camicia nera, ragazzini con la divisa di balilla, insomma tutto ciò che ricorda



il Ventennio sfilerà nelle strade del paese». Corriere della Sera, 26 agosto 2001

Il razzismo tipo Lega è peccato contro Dio

Il Papa condanna le discriminazioni ed esalta la cultura dell'accoglienza
Il governo vara la legge sull'immigrazione più dura e inumana d'Europa

Dal cielo la rappresaglia israeliana



DE GIOVANNANGELI A PAGINA 5

Enrico Fierro

ROMA Il razzismo «è una grave offesa contro Dio». Per batterlo occorre costruire una società solidale. Il Papa durante l'Angelus parla dei nazionalismi e del razzismo, che «emerge in forme sempre nuove e inattese, offendendo e degradando la famiglia umana». Wojtyła chiede che «dappertutto cresca la cultura del dialogo e dell'accoglienza insieme al rispetto per ogni essere umano» ed auspica che «si rafforzi la comune volontà di costruire un mondo più libero e solidale». Papa Giovanni Paolo II parla anche della globalizzazione e dei suoi mali: «In questi ultimi decenni, caratterizzati dallo sviluppo della globalizzazione e segnati dal risorgere preoccupante di nazionalismi aggressivi, da violenze etniche e da estesi fenomeni di discriminazione razziale, la dignità umana è stata spesso pesantemente minacciata. Ogni retta coscienza non può non condannare decisamente il razi-

simo in qualunque cuore o sede si annidi». «Al razzismo - dice il Papa - si deve contrapporre la cultura della reciproca accoglienza, riconoscendo in ogni uomo e donna un fratello e una sorella con cui percorrere le strade della solidarietà e della pace». Un pesante monito alla maggioranza di governo che si appresta ad approvare una pessima legge sull'immigrazione.

A PAGINA 3

Livia Turco

«La destra fomenta la xenofobia dall'alto»

FANTOZZI A PAGINA 3

Calcio

La sorpresa Chievo nel campionato a 40 gradi



UN QUARTIERE AL COMANDO SI RIVEDA DEL PIERO

Massimo Mauro

Al tavolo delle grandi siede anche il Chievo, cioè una piccola squadra che gioca anche meglio delle più titolate. Ha vinto bene a Firenze, e ne sono lieto perché il Chievo rappresenta la parte migliore di Verona, la parte senza la piaga del razzismo, la parte che cura il bilancio e la tecnica, offrendo un calcio semplice e pulito - ed anche per questo relativamente vincente - senza pensare esclusivamente alle plusvalenze, cioè al business. Bravo Chievo, bravo Del Neri, che ricordo ottimo calciatore quando io ero un

ragazzino e stavo per esordire in serie A. La vittoria di Firenze - me lo hanno riferito alcuni amici che vivono in quella splendida città - è stata così netta e meritata che il pubblico viola alla fine ha applaudito il Chievo. Due gol, altre occasioni fallite di poco, e quel pizzico di fortuna che aiuta gli audaci (penso al rigore sbagliato da Chiesa): ecco il Chievo mettere a nudo, ma non era necessario, i limiti della Fiorentina.

SEGUE A PAGINA 14

I SERVIZI NELLO SPORT

Insulti, minacce, disprezzo: parla il governo

Da Tremonti a Bossi, da Gasparri a Taormina la destra resta in campagna elettorale

FOLLIE D'ESTATE IL MIRACOLO IN 60 GIORNI

Primo. Per miracolo economico s'intende una vigorosa variazione positiva degli investimenti, della produzione, dell'occupazione, dei profitti, del valore della moneta, dell'andamento della Borsa. Secondo. Grandi esempi di miracolo economico si sono avuti soprattutto nel dopoguerra: l'Inghilterra e gli Usa che hanno dovuto ricostruire totalmente le proprie industrie; l'Italia, che da paese più povero d'Occidente è diventato uno dei più ricchi. Terzo. Un miracolo economico richiede una preparazione di anni e sacrifici gravissimi di tutte le classi sociali. Non c'è mai stato un miracolo economico senza la partecipazione e il sentire univoco di governo, partiti, imprenditori, operai e sindacati. E di tutta l'opinione pubblica.

Quarto. Secondo il giudizio più diffuso dei maggiori economisti (verificare), i miracoli economici più straordinari e che hanno lasciato clamorose tracce nella storia si realizzano in non meno di 5 anni. Quinto. Nel mondo industrializzato avanzato, nessuno ha prodotto un miracolo economico in 60 giorni, se non in circhi e teatri. Sesto. È chiaro che se si ripetessero risultati anche modestamente positivi in autunno, significherebbe raccogliere i primi frutti di 5 anni di lavoro del centrosinistra. Si attendono ringraziamenti.

Macedonia

La missione parte tra tensioni e violenze
L'Uck consegnerà tremila armi alla Nato

Gabriel Bertinetto

Tremilatrecento armi da consegnare in un mese, con inizio quest'oggi. Il balletto sulle cifre e sulle date, che durante gli ultimi giorni ha fatto traballare il tavolo delle intese fra Nato e Uck e fra Nato e Skopje, è sembrato finire ieri pomeriggio, quando il generale Gunnar Lange, che comanda il corpo di spedizione atlantico in Macedonia, ha ufficialmente comunicato il risultato delle frenetiche consultazioni del fine settimana. La raccolta delle armi dell'

Uck inizia dunque quest'oggi, anche se ieri sera la Nato si è trovata di fronte ad una dura presa di posizione che il primo ministro macedone Ljubco Georgievski ha affidato al portavoce Antonio Milososki: «La cifra della Nato non è seria, e ciò non fa che incoraggiare i terroristi a tenersi le loro armi ed a continuare la guerra». La tensione resta comunque alta. In un attentato due persone sono morte e un albergo è andato distrutto, presso Celopek, in una zona controllata dall'Uck.

A PAGINA 4

Marcella Ciannelli

ROMA Editti, minacce, attacchi indiscriminati. Mentre Silvio Berlusconi sceglie la linea del silenzio i suoi ministri si lasciano andare a parole in libertà. Probabilmente un gioco di squadra studiato per spianare la strada al ritorno in grande stile del premier sulla scena politica. Forse non ci sarà l'autunno "caldo" che molti prevedono, dati di fatto alla mano, e che con la consueta sicurezza il ministro Tremonti esclude. Ma quella che si va concludendo è stata sicuramente un'estate calda. Non dal punto di vista meteorologico. Che è cosa normale. Ma per l'uso dell'offesa come strumento di confronto politico. Che è cosa poco nobile in una democrazia che si rispetti. I numeri su cui il governo può contare avrebbero dovuto avere come conseguenza una tranquillità che invece i ministri di centrodestra

stanno mostrando di non avere. La tanto sbandierata sicurezza evidentemente è frutto di mediazioni che fanno tendere i nervi. E, quindi, per allentarli cosa c'è di meglio che attaccare l'opposizione in uno stile da «destra thatcheriana e aggressiva» come l'ha definito ieri Piero Fassino, candidato alla segreteria dei Ds.

SEGUE A PAGINA 2

Venezia

Trovato volantino fascista a casa di un indagato per la bomba

SARTORI A PAGINA 7

LA NEW ECONOMY BUONA SCACCIA LA CATTIVA

David Freedman

Quando inizierà la ripresa? Siamo già in recessione e non lo sappiamo? Quanto crescerà il Pil? Sarà l'1,5% o il 2,9 o il 3,5? I giornali interrogano gli analisti e gli economisti perché dalla ripresa della crescita dell'economia americana dovrebbe dipendere ogni sorta di miracolosi cambiamenti, soprattutto borsistici. Le stesse domande sull'Europa sembrano avere meno significato, anche perché negli ultimi anni non abbiamo assistito a un boom economico, ma piuttosto a grandi discussioni sulle politiche monetarie e sulle scommesse dei governi, quasi tutte perse. Le previsioni sono in questo momento molto confuse: variano di molto l'una dall'altra e soprattutto assistiamo a un vero sventagliamento di profezie

sulla forma e sulla data di inizio della ripresa, dalla seconda parte del 2001 all'autunno del 2002. Tutti sanno che l'economia non è una scienza esatta, anche perché le previsioni ne influenzano l'andamento, motivo per cui i governi sono poco credibili perché tendono ad essere ottimisti e gli economisti sono cauti perché devono difendere la loro reputazione e nei periodi di incertezza la miglior difesa è l'ambiguità. Pochi parlano della qualità della crescita o del rallentamento, anche perché gli strumenti di cui oggi si dispone sono quelli definiti al tempo in cui la struttura portante dell'economia era quella che oggi chiamiamo old economy, cioè l'attività industriale. Spesso si dimentica che nel calcolo del Pil per esempio viene inclusa l'attività della pubblica amministrazione, attività che non sempre contribuisce allo sviluppo dell'economia reale.

Farmaci

Dopo il caso Bayer torna la querelle: testare o no sulle cavie?

PALTRINIERI A PAGINA 24

SEGUE A PAGINA 6

«LE MONDE» STUPISCE IL MONDO

Maria Serena Palieri

presa di coscienza dei propri istinti, bordelli e locali di body massages. Houellebecq e il suo editore sostengono che si tratta di un libro denuncia. Anche dell'«ipocrisia» di certe guide che stigmatizzano dei paesi ma contem-

poraneamente li commercializzano. Hachette, editore delle Guide, annuncia querele. Ma stavolta lo scrittore incassa un bottino mediatico davvero sui generis: titolo d'apertura in prima pagina di Le Monde. Il quotidiano francese, in occasione dell'uscita del romanzo, effettua un'inchiesta sul turismo sessuale che dalla Francia si riversa in Thailandia come Sri Lanka. Su chi, in Italia, i giornali li fa e li legge, vedere il nome di un romanziere dove di solito, da noi, campeggiano solo i nomi dei politici, fa effetto. Il sobriissimo Le Monde si è permesso uno scatto di fantasia a cui rendere omaggio. Più che fantasia, valutazione politica in senso serio: c'è niente che la politica dovrebbe avere più a cuore dell'obbrobrio della prostituzione infantile che i ricchi del mondo vanno a comprare dai boveri?

l'Unità

Domani speciale su Venezia
Il 29 il programma della Festa nazionale